

Orto botanico e Associazione Polena, tripudi in musica

26 settembre 2009

La proposta artistica dell'Associazione Polena, presieduta da Luisa Trovato, ha avuto fra le finalità formative, quelle di confrontare due realtà musicali, differenti sia nei termini della forma di presentazione che nell'esposizione del repertorio di musica. L'una, infatti, è composta di giovani artisti dell'Orchestra Macherione dell'omonimo istituto; l'altra è il Quartetto "Hermes", una formazione conosciuta nel panorama catanese, proveniente dal Teatro V. Massimo Bellini di Catania.

L'evento è stato inserito nel cartellone delle attività promozionali dell'Assessorato alla Cultura di Catania ed ha avuto quale madrina Titetta Savarese Cafici. Queste attività culturali sono state patrocinate dall'Orto Botanico di Catania, dal CRIEA -Centro Regionale di Informazione ed Educazione Ambientale-, dal Convitto Naz. "Mario Cutelli" e dalla SCAM - Società Catanese Amici della Musica-.

L'Orchestra Macherione, nella qualità di giovane formazione, è un espediente laboratoriale, sapientemente articolato dalla maestria del direttore d'Orchestra, M° Angelo La Spina, e dai docenti di musica che, nel corso delle lezioni scolastiche, impartiscono insegnamenti musicali agli studenti dell'istituto. Il repertorio studiato dai ragazzi in particolare è l'Inno Nazionale (M. NOVARO), Moon River (H. MANCINI), Fantabeatles (BEATLES), Strangers in the night (B. KAEMPFERT), My way (THIBAUT), Taormina (R. TORRISI), Fantasia romantica (AUTORI VARI), Singing' in the rain (N. H. BROWN END A. FREED), What a wonderful word (G. D. WEISS EB. THIELE) e infine l'Inno alla Gioia - tratto dalla IX Sinfonia di Ludwig van Beethoven. Il preside della SMS G. Macherione, prof. Carmelo Torrisi, soddisfatto dei successi e dei riconoscimenti ricevuti, anche in ambito nazionale, è motivato a promuovere ancor di più l'indirizzo musicale della scuola e a continuare la sua battaglia presso gli enti di competenza, affinché si istauri un liceo musicale, dove i ragazzi, già avviati alla disciplina artistica, non disperdano le conoscenze acquisite e coltivino la passione per la musica oltre le scuole medie inferiori.





Il Quartetto "Hermes", partecipe all'iniziativa, composto da Marcello Spina-I° Violino, Alessio Nicosia-II° Violino, Isidoro Simone Paradiso-Viola, Alessandro Longo-Violoncello, esperto nel campo della Musica da Camera, Solistica ed Orchestrale, collabora stabilmente con prestigiose formazioni (Teatro alla Scala (MI); Orchestra sinfonica di Palermo; Orchestra sinfonica Nazionale della RAI di Torino; Teatro dell'Opera di Roma). Il Quartetto ha ottenuto il Primo premio al Concorso nazionale A.M.A. Calabria- sezione Musica da camera- ed è stato ammesso alla prestigiosa Accademia Europea del Quartetto -Fondazione "Pro-Quartet" di Parigi, che vanta illustri docenti, membri dei più famosi quartetti internazionali. Il suo repertorio spazia dal Barocco al Contemporaneo.

In occasione della due giorni musicale proposta dall'Associazione Polena, il Quartetto "Hermes" ha eseguito "Die Kunst der Fuge" BWV 1080 Contrapunctus I-II, i primi due numeri della fuga di J.S. Bach, dove emerge la tecnica contrappuntista del compositore tedesco, ripresa ad arte dai musicisti. La tecnica eseguita ha fatto percepire un'emozionante atmosfera, e la voce d'ogni singolo strumento si conduceva soavemente a ciascun elemento della partitura. L'immagine finale è la creazione di una struttura architettonica musicale perfetta, tipica delle fughe bachiane.

Il Quartetto ha proposto, a seguire, l'Op. 76 n. 2 di J. Haydn detta "Delle quinte". Tale soprannome descrive la struttura armonica dell'opera, modellata su una continua sovrapposizione di intervalli di quinta. Il Quartetto, nell'esposizione del brano musicale, ha trasmesso freschezza e trasparenza, doti insite nella musica di Haydn, evocando nella mente dell'ascoltatore uno scenario idilliaco.

La seconda parte del concerto ha visto, infine, i musicisti impegnarsi nell'esecuzione dell'Op. 18 n. 4 in do minore di L. van. Beethoven. L'esecuzione, contraddistinta da nobile eleganza cristallina, ha generato grande effetto sul pubblico. Si ringraziano gli intervenuti per la cortese collaborazione Alessio Reitano.